



ORIGINALE

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA GABINETTO DEL SINDACO E  
CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO: CERIMONIALE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: SINDACO

SG: 605 del 09/12/2024

DGC: 673 del 29/11/2024

Cod. allegati: 1008L\_2024\_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 28/11/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **575**

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: Approvazione del Regolamento delle spese di rappresentanza del Comune di Napoli

Il giorno 12/12/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 6 Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(\*):

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**Premesso che**

le spese di rappresentanza rispondono all'esigenza di promuovere e manifestare all'esterno l'immagine e l'attività dell'Ente al fine di accrescerne il decoro e il prestigio nel contesto sociale in cui esso si colloca, con ricadute positive sul territorio in termini economici, sociali e culturali;

dette spese, in quanto strettamente correlate con le finalità istituzionali dell'Amministrazione, assolvono ad una funzione rappresentativa della stessa, contribuendo a farla conoscere ed apprezzare nella propria attività di perseguimento del pubblico interesse;

le stesse pertanto soddisfano e perseguono un indubbio interesse e vantaggio anche per la comunità amministrata, rafforzando il rapporto fiduciario con la stessa.

**Considerato che**

le spese di rappresentanza, non essendo destinate all'ordinaria attività gestionale dell'Ente né ai servizi per la collettività, non sono necessarie ma facoltative e come tali recessive rispetto ad altri voci di spesa pubblica nonché sottoposte a specifici vincoli di contenimento;

alla luce di ciò la giurisprudenza contabile ritiene opportuna da parte dei Comuni l'adozione di uno specifico regolamento che consenta, oltre all'osservanza dei principi di trasparenza e di imparzialità, una gestione amministrativa-contabile delle stesse improntata a criteri di efficacia ed economicità, in attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione sancito dall'art. 97 della Costituzione;

l'adozione di detto Regolamento, che disciplini i casi in cui è consentito il sostenimento, da parte dell'Amministrazione comunale, di dette spese risponde a principi di sana gestione finanziaria e contribuisce al contenimento della spesa pubblica, garantendone un costante monitoraggio;

anche il Segretario e il Ragioniere Generale con nota PG/2023/365807 hanno evidenziato l'opportunità di predisporre e approvare un Regolamento contenente la disciplina delle spese di rappresentanza alla quale gli organi di governo dell'Ente devono attenersi nella formulazione delle relative richieste.

**Tenuto conto che**

una disciplina generale ed astratta degli aspetti di rilievo delle spese di rappresentanza, quali l'enucleazione delle tipologie ammissibili e non ammissibili, l'individuazione dei soggetti competenti a sostenerle, le modalità di imputazione contabile, conferisce alle relative procedure la necessaria trasparenza e conoscibilità a garanzia della corretta spesa del denaro pubblico;

è necessario che il Regolamento sia conforme ai principi di inerenza, ufficialità e congruità elaborati dalla Corte dei Conti, perseguendo lo scopo di uniformare la gestione di questa tipologia di spese al rispetto della normativa vigente e di semplificare le relative procedure.

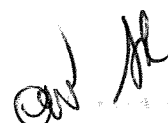
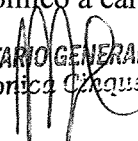
**Ritenuto**

pertanto necessario che sia esercitata la potestà regolamentare prevista dall'art. 7 del TUEL al fine di disciplinare aspetti inerenti i presupposti e le finalità, i soggetti autorizzati, i limiti e i criteri di spesa, la tipologia delle spese di rappresentanza, le esclusioni, le modalità di gestione amministrativa e contabile, i termini per la pubblicità e la rendicontazione alla Corte dei Conti;

**Dato atto che**

la presente proposta di deliberazione non comporta alcun onere economico a carico dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cazzuz



**Visti**

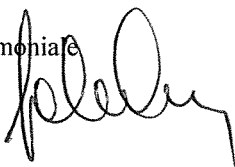
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e in particolare, l'articolo 7 - che prevede l'adozione da parte del Comune di regolamenti nelle materie di propria competenza nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto e l'art. 227 in materia di rendicontazione delle spese sostenute;
- l'art. 16, comma 26, d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla l. 14 settembre 2011, n. 148 il quale ha stabilito che "Le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo degli Enti Locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al D.Lgs. 267/2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'Ente Locale";
- il d.m. 23 gennaio 2012 che, in attuazione dell'ultimo periodo del citato art. 16, comma 26, d.l. 138/2011, ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo degli Enti Locali;
- il vigente Statuto del Comune di Napoli.

*L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine n. 7 progressivamente numerate, firmato digitalmente dai Dirigenti proponenti, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.1008L/2024/1-2.*

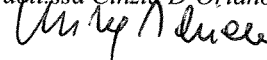
- Regolamento delle spese di rappresentanza del Comune di Napoli.
- Relazione illustrativa.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono*

Il Dirigente del Servizio Cerimoniale  
e Relazioni internazionali  
dott. Salvatore Russo



Il Responsabile dell'Area  
Consiglio Comunale  
dott.ssa Cinzia D'Oriano



Con voti UNANIMI,

## D E L I B E R A

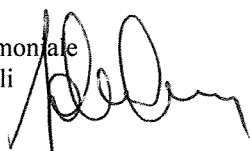
### PROPORRE AL CONSIGLIO:

l'approvazione del "Regolamento delle spese di rappresentanza del Comune di Napoli" al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità, l'efficacia e l'economicità della gestione delle spese anzidette, assicurando il contenimento della spesa pubblica, il rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile.

- ☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

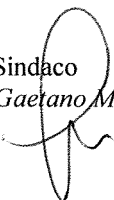
Il Dirigente del Servizio Cerimoniale  
e relazioni internazionali  
dott. Salvatore Russo



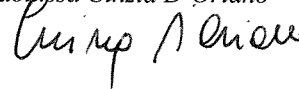
VISTO: Il Responsabile dell'Area Gabinetto del Sindaco  
dott.ssa Gaetana Esposito



Il Sindaco  
prof. Gaetano Manfredi

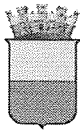


Il Responsabile dell'Area  
Consiglio Comunale  
dott.ssa Cinzia D'Oriano



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 28/11/2024, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio Comunale. Approvazione del Regolamento delle spese di rappresentanza del Comune di Napoli

Il Dirigente del Servizio Cerimoniale e Relazioni Internazionali e il Responsabile dell'Area Consiglio comunale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

Addì, 28/11/2024.....

I DIRIGENTI

*[Signature]*

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 29/11/2024..... e protocollata con il n. DDG 2024/673..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

*[Signature]*

.....

Addì, 9/12/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente numerate;

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

AREA RAGIONERIA  
Servizio Gestione Bilancio

**PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE al Consiglio PROT. N. 1 DEL 28/11/2024 -DGC/2024/673 DEL 29/11/2024**  
**Area Gabinetto del Sindaco e Consiglio Comunale - Servizio Cerimoniale e relazioni Internazionali**

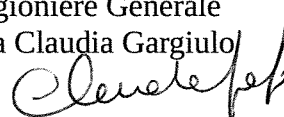
Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'approvazione del "Regolamento delle spese di rappresentanza del Comune di Napoli " al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità, l'efficacia e l'economicità della gestione delle spese anzidette, assicurando il contenimento della spesa pubblica, il rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile.

Le suddette spese potranno essere assunte nel rispetto di quanto disposto dagli art. 3 e 4 e rendicontate ai sensi dell'art. 7 del Regolamento .

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 05/12/2024

Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo



3/12/24

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 28.11.2024  
SERVIZIO CERIMONIALE E SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI  
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 9.12.2024  
**SG 605–proposta al Consiglio comunale–approvazione del Regolamento delle spese di rappresentanza**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con l'atto in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Regolamento delle spese di rappresentanza.

#### •ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'approvazione del testo regolamentare viene proposto in quanto si ritiene necessario *“disciplinare aspetti inerenti i presupposti e le finalità, i soggetti autorizzati, i limiti e i criteri di spesa, la tipologia delle spese di rappresentanza, le esclusioni, le modalità di gestione amministrativa e contabile, i termini per la pubblicità e la rendicontazione alla Corte dei Conti”*.

La dirigenza dichiara che *“l'adozione di detto Regolamento [...] risponde a principi di sana gestione finanziaria e contribuisce al contenimento della spesa pubblica, garantendone un costante monitoraggio”* e che *“una disciplina generale ed astratta degli aspetti di rilievo delle spese di rappresentanza, quali l'enucleazione delle tipologie ammissibili e non ammissibili, l'individuazione dei soggetti competenti a sostenerle, le modalità di imputazione contabile, conferisce alle relative procedure la necessaria trasparenza e conoscibilità a garanzia della corretta spesa del denaro pubblico”*.

#### •PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

#### •QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. [...]”*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

La giurisprudenza amministrativa si è soffermata in molteplici occasioni sulla nozione di spesa di rappresentanza, la quale, come chiarito dalla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia – con deliberazione n. 64/2024, *“si configura quale voce di costo essenzialmente finalizzata ad accrescere il prestigio e la reputazione della singola pubblica amministrazione verso l'esterno. Le relative spese devono assolvere il preciso scopo di consentire all'ente locale di intrattenere rapporti istituzionali e di manifestarsi all'esterno in modo confacente ai propri fini pubblici. Tale qualificazione finalistica comporta l'esclusione delle spese per l'esercizio di funzioni istituzionali, rientranti nell'attività tipica e nelle competenze dell'ente, quale modalità di estrinsecazione dell'attività amministrativa in un determinato*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

settore in conformità agli obiettivi programmati. Le spese di rappresentanza devono dunque rivestire il carattere dell'inerenza, ossia essere strettamente connesse con il fine di mantenere o accrescere il ruolo, il decoro e il prestigio dell'ente medesimo, nonché possedere il crisma dell'ufficialità, nel senso che esse finanziano manifestazioni della pubblica amministrazione idonee ad attrarre l'attenzione di ambienti qualificati o dei cittadini amministrati al fine di ricavare i vantaggi correlati alla conoscenza dell'attività amministrativa. L'attività di rappresentanza ricorre in ogni manifestazione ufficiale attraverso gli organi muniti, per legge o per statuto, del potere di spendita del nome della pubblica amministrazione di riferimento”.

Nella deliberazione sono indicati i criteri di verifica della legittimità delle spese di rappresentanza: “1) ciascun ente locale deve inserire, nell'ambito della programmazione di bilancio, apposito capitolo in cui vengono individuate le risorse destinate all'attività di rappresentanza, anche nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore; [...] 2) Esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali. 3) Non rivestono finalità rappresentative verso l'esterno le spese destinate a beneficio dei dipendenti o amministratori appartenenti all'Ente che le dispongono. 4) Le spese di rappresentanza devono essere congrue sia ai valori economici di mercato sia rispetto alle finalità per le quali la spesa è erogata. 5) L'attività di rappresentanza non deve porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento, di cui all'art. 97 della Costituzione.”

La giurisprudenza amministrativa ha sovente espresso l'opportunità che gli enti locali si dotino di un regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza “che limiti la discrezionalità dei propri organi nel disporre tali spese [...] il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile [...] ha più volte evidenziato come, anche in ossequio al principio generale espresso dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ente pubblico dovrebbe effettuare spese di rappresentanza non sulla base di contingenti valutazioni operate volta per volta, bensì partendo da obiettivi criteri predeterminati, in via generale, con riferimento ai fini specifici dell'amministrazione” (deliberazione della sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 102/2024).

#### •CONSIDERAZIONI FINALI

L'approvazione del presente Regolamento avviene su impulso dello scrivente Segretario Generale che, in occasione della sottoscrizione degli elenchi delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2023 e 2024, ha rimarcato l'assenza di specifiche disposizioni regolamentari ed invitato la dirigenza a valutare l'opportunità di disciplinare la materia, evidenziando che “L'adozione di un regolamento in materia, data la natura facoltativa e non necessaria delle spese di rappresentanza, permetterebbe, oltre all'osservanza dei principi di trasparenza e di imparzialità, una gestione amministrativa – contabile in linea con norme adottate in precedenza, garantendo l'efficacia dell'attività ordinaria e un costante monitoraggio del livello della spesa” (nota PG/2023/365807 a firma congiunta con il Ragioniere Generale e nota PG/2024/359360).

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto”.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da  
MONICA CINQUE  
Formato il 12/12/2024  
12:20  
[Certificato digitale]  
Valido dal 09/08/2024 al  
08/08/2027  
Autografo EU Qualifed  
Certificato CA.01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

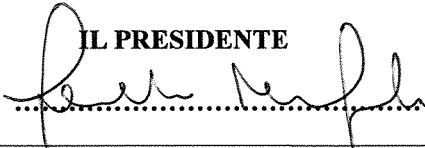
A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
Il funzionario, Simona Lombardi  
Il dirigente, Maria Aprea

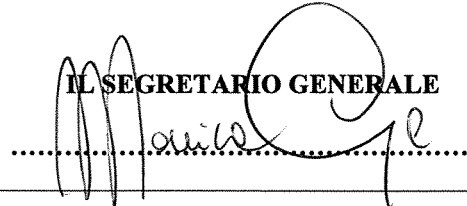
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 575 del 12/12/2024 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  


IL SEGRETARIO GENERALE  


#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 18/12/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione



#### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

*Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.*

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....